

Turchia: l'impulso dei turisti stranieri al settore dell'autonoleggio



Il settore del **noleggio auto in Turchia** ha registrato un incremento del 40% dallo scorso giugno, grazie all'aumento del numero di turisti stranieri, avvenuta dopo la rimozione delle restrizioni di viaggio.

Il positivo impatto sul settore dell'autonoleggio

Il numero di **turisti nazionali è aumentato del 35%**, mentre i turisti stranieri hanno registrato un aumento del 75%. Questa situazione ha avuto un impatto

positivo sul settore dell'**autonoleggio giornaliero**, poiché la domanda dei turisti nazionali è cresciuta dal 20% al 25%, mentre quella dei turisti stranieri è aumentata del 40%.

"Il settore non è ancora al livello **pre-COVID-19**, ma c'è stato un aumento significativo rispetto all'anno precedente", ha affermato Inan Ekici, presidente della **Turkish Auto Leasing and Rental Companies Association (TOKKDER)**.

Le previsioni per il 2022

Ekici ha aggiunto che la ripresa dovuta all'arrivo di turisti stranieri si aspetta che continui nel 2022. Nei primi nove mesi dell'anno, il 50,7% dei veicoli del settore era costituito da classe compatta, mentre la classe piccola aveva una quota del 26,5%. La classe medio-alta ha raggiunto una quota del 18%. La quota dei veicoli commerciali leggeri, pari al 2% della flotta del settore del **noleggio di veicoli operativi**, è salita invece al 4,8% alla fine del terzo trimestre 2021. In forte aumento anche la quota dei veicoli ibridi ed elettrici, che ha raggiunto il 5,9%.

Circa il 4,5% dei **leasing operativi in Turchia** è costituito da contratti della durata di 30-42 mesi. Il periodo di noleggio più preferito sono stati i contratti da 20 a 43 mesi e oltre, mentre i contratti da 18-30 mesi sono stati preferiti dal 18,4%.